

# FRONTI

Giornale quotidiano della Democrazia

## ABBONAMENTO.

Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24  
Semestre e trimestre in proporzione.  
— Pagamenti anticipati —  
Un annuario separato centesimi 8.

## INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del ge-  
nante: comunicati, necrologi, dichia-  
razioni e ringraziamenti, ogni mercoledì.  
In quarta pagina.  
Per più informazioni presso la conven-  
zione.

Direzione ed Amministrazione  
Via Pretettura, 8

## Adesso viene lui...

Tutti gli appetiti si destano. Il signor marchese Starabba di Radin, deputato di Caccamo, che era andato in Egitto a specchiarsi nelle mamme, ha telegrafato dall' Eritrea che parte subito per l'Italia. Il vecchio gattona ha faticato anche da lontano l'odor di preda, e si affretta all'agguato. O impazienti anime impescapole e mitragliole del bello italo regno, aspettate un momento: adesso viene lui! Se vi occorre la figura decorativa dello scettico insipiente che lascia andare e lascia fare tutti gli affari e tutte le audacie intraprendenti, eccolo: c'è lui! Se vi occorre lo scettico frodo che con la stessa indifferenza concede i voti, i cannoni e i titoli d'assedio a servizio e comodo delle camarille reazionarie municipali, eccolo: c'è lui! Se vi occorre il gentiluomo politico che sapeva raggirare abilmente la buona e grande anima di Cavallotti, per tradire le generose ispirazioni — che entrò con l'anima di Giuda Iscariote nella Sala Rossa — che sa passare per grande colosso della monarchia, e ancora qualche anno fa (Macola rivela!) aveva posato, nei salotti frondeurs a futuro Presidente... della futura Repubblica, eccolo: c'è lui! Se vi occorre l'intrigante sussurrone insuperabile il capobanda dei calabroni da corridoio, l'arditore d'intrighi da palazzo, impareggiabile, eccolo: c'è lui! Che osteso bel personaggio da parata — *oh quanta specie quae non habet querebrum!* dirrebbe volpe espagnuola — s'illuda e spari d'ingannare e tradire ancora qualcuno, in alto, sia. E s'accomodino. Ma giova sperare per l'onore del paese che la rassegnata anima del popolo italiano avrà tale impeto e tale raggio che valga e basti ad ammocire: — No, no, per Iddio, il bastardo, autore del Maggio di sangue non ritornerà più a capo del Governo nazionale!

(c. m.)

## I NUOVI PROGRAMMI PER LE SCUOLE ELEMENTARI

Strombazzati da tempo ai quattro venti come una riforma animata da senso pratico e da spirito di modernità, sono finalmente ussiti i nuovi programmi didattici per le scuole elementari. Ma, ahimè! la montagna ha partorito un topolino, e, quel che è ancor più deplorabile, ha peggiorato le condizioni dell'istruzione primaria. I fattori dei nuovi programmi hanno invano rasmidato qua e là alcune nuove idee fra le letture didattiche vigenti all'estero ed hanno aumentato da cinque a sei gli anni dell'istruzione primaria, ma non tennero alcun conto delle condizioni di fatto in cui si trovano le scuole in Italia. Le nuove discipline introdotte nei programmi, per essere insegnate praticamente, richiedono un costoso materiale scientifico ed intellettuale, da parte degli insegnanti, la conoscenza non imperfetta della materia. Perciò, vale a dire per mancanza di materiale e di preparazione didattica, le nuove discipline non potranno essere elaborate che sotto forma di esercizio mnemonico, riuscendo così ad aggravare il lavoro dei deboli fanciulli ed a staccare ancor più la vita dalla scuola. Già ora gli impossibili testi delle no-

stre scuole, irti di regole, d'apotelemi e di rancida saccenteria, quando non sono ripieni d'annua adolcinatura, formano una piaga dello studio primario; i nuovi programmi, senza pensar a riparare a questo grave scongio, vi aggiungono elementi di ostilità, di meccanica, termodinamica, elettività, compositiva, tenuti dai libri storia aneddotica, geografica, coloniale, ecc.

Non lo si crederebbe possibile, se non fosse stampato in forma ufficiale. E' questa la modernità che ha informato i criteri degli esecutori, dei nuovi programmi? Come potranno mai i nostri ragazzi imparare — con qualche profitto, s'intende — tutto questo po' po' di roba che forma parte del programma della seconda e della terza classe tecnica? Altro che sovraccarico. Questa è pazienza d'acrobazione, uscita da menti che della scuola elementare e della intelligenza adolescente non hanno alcuna idea.

Non si deve, certo, favorire la pigrizia degli scolari, ma non si può neppure chiedere loro oltre il ragionevole; domandare ciò che la mente non può capire è atto barbarico e pazzo come perché condusse anche a danneggiare lo sviluppo fisiologico.

Coi nuovi programmi si aumenta bene di un anno il corso elementare (o lo debito che questo sia un bene in Italia), ma si raddoppia la materia da studiare, nelle classi superiori; e poi che i nuovi programmi verranno applicati avremo un sovraccarico di lavoro fatto male, quindi inconcludente sotto il punto di vista didattico per la salute della tenera generazione.

Per troppo i programmi — specie quelli delle scuole elementari — vengono elaborati da uomini che non hanno quasi mai avuto contatto con le scuole stesse e che perciò non ne conoscono né i bisogni, né i guai. Essi mirano alto, non si curano punto se l'esercizio scolastico li possa seguire e dimenticano che la possibilità d'una riforma sta nei limiti di certe condizioni, le quali devono rispettarsi quando si vogliono ottenere giovamenti fruttuosi.

Ma una buona parte di questa mala amministrazione didattica sta nel fatto della completa indifferenza di quasi tutti i genitori per quanto riguarda l'istruzione dei loro figli. Essi pagano la tassa e tutt'al più si associano agli scioperi degli studenti reclamanti la manica larga. Ma per il resto nulla.

Per il resto non c'è un ministro apposto alla Minerva ed un assessore pure apposto in Municipio? Così, fino a che i genitori taceranno, noi ci troveremo sempre in questa triste situazione: d'avere una scuola che non serve alla vita, che non fortifica la mente e che illanguidisce il corpo. Questa dolorosa constatazione dovrebbe condurre ad una serie, dignitosa e perseverante agitazione da parte dei padri di famiglia.

E' questo possibile in Italia? Voglio sperare, ma mi par di udire: *Vox clamantis in deserto!*

Pare confido nell'avvenire, quando i mali saranno già patiti, quando molte vittime saranno già cadute. Perché non sappiamo né prevedere né prevenire e ci consoliamo col motto fatalista: *Meglio tardi che mai!*

Romeo Lovera.

## Nella galleria del Sempione.

Per incarico dell'impresa assicuratrice del traforo del Sempione, alcuni ingegneri hanno percorso tutta la galleria constatando la assoluta scomparsa dei mischi pestilenziali che provocarono il doloroso accidente che costò la vita agli ingegneri Grassi e Bianco.

- Io non lo sento, lo bevo.
- Bravo Florian! Decisamente tu sei un eroe.
- Oh, cameriere, un'altra bottiglia e sempre di quella marca, s'intende.
- Eccellenza, non dubiti.
- Berremo alla tua sconfitta.
- Alla nostra cena.
- Ed lo berrò invece alla salute delle ninfhe che gusteranno meco il frutto del mio trionfo sulla bella, irresistibile Inognnita.
- Questo dialogo soffiottava fra un gruppo di giovanotti della: così detta *gioventù dorata*, che, fumando e bevendo, stavano, verso sera, comodamente sdraiati davanti ad uno dei principali caffè di Napoli.
- Essi avevano vista, poco prima, passar loro accanto, veloce come apparizione fantastica, una leggiadrisima creatura, di quelle che alimenta il poetico suolo di Mergellina.
- Di qui l'origine del dialogo e della scommessa.
- Così dell'onore di una fanciulla si faceva obbrobrico mercato da una turba di libertini raffinati, così si pre-

## La rivolta dei democristiani

Dopo la lettera papale, passato il primo sbalordimento per l'inaudito fatto di così virulenta polemica pontificia, da ogni parte d'Italia si odono rumori di rivolta democristiana contro l'intollerabile sopraffazione.

Non si fa mica questione di... grammatica: si entra risolutamente nella sostanza. Il gruppo democristiano di Roma ha deliberato «pur affermando ossequio ed obbedienza alla Santa Sede in materia religiosa, di insentire il gruppo di Roma in completa adesione alla Federazione democratica cristiana dell'Italia centrale».

A Imola, i democristiani rappresentanti dei gruppi di tutte le città e paesi della Romagna, riuniti, hanno votato, dopo vivacissima discussione, il seguente ordine del giorno, che, per la sua importanza, merita di essere riportato integralmente:

«I democristiani riuniti ad un convegno in Imola il 12 corr. presa cognizione della lettura di S. S. Pio X al card. Svampa sulla democrazia cristiana autonoma; proclamando la propria autonomia, all'Autorità Ecclesiastica in materia di fede e di morale, ma rivendicando solennemente la propria libertà d'azione e di associazione nel campo delle questioni politiche e civili».

deliberano di continuare nella formazione d'un partito nazionale con quelle idealità e con quel programma sociale che fino ad ora hanno propugnato, e perciò invitano la Federazione democristiana dell'Italia Centrale di estendere e di intensificare la propria attività perché questa prima venga riconosciuta il convegno nazionale avrà vogliono si discute e il nuovo nome da dare al partito e il programma civile-politico che questo dovrà svolgere;

e invitano inoltre la Federazione dell'Italia Centrale a promuovere un'intesa con tutti quei cattolici che si travessero d'accordo coi democristiani nel rivendicare il pieno esercizio della propria libertà di cittadini».

«Ma la gode mezzo mondo»... dice il Crociato quando vede gente che si bisticcia.

Noi ci limitiamo a stare a vedere.

## Il matrimonio di Guglielmo Marconi

### I regali agli sposi

Terzi a Londra, nella chiesa cattolica di San Giorgio, ebbe luogo il matrimonio di Guglielmo Marconi colla signorina O'Brien sorella di lord Inchiquin. La cerimonia ebbe luogo in forma privatissima.

Pochi invitati di amici nella casa della sposa nel pomeriggio.

Gli sposi si ritirarono nel castello di Blootland per una settimana e partirono il 25 corrente da Liverpool per New-York. Centinaia di regali sono stati presentati in questi giorni alla fortunata coppia.

La Compagnia Marconi ha mandato alcuni bellissimi servizi in argento allo sposo e per la sposa ha mandato pellicce di gran costo. Guglielmo Marconi ha mandato alla sposa dei bellissimi gioielli e un mantello di volpe argentata. I dipendenti di lord Inchiquin hanno mandato due lampadari d'argento massiccio e la madre della sposa un forziere per gioielli. I fratelli e le sorelle un servizio di toilette in oro. Lord Inchiquin ha mandato alla coppia una *chèque* di una rilevante somma.

## Vedi Note e Notizie in terza pagina

## FRA LIBRI E GIORNALI

Per la Signora. — Un ottimo giornale per la Signora è *La Mode pratique* (edizione speciale per l'Italia).

E' un fascicolo di 20 pagine con due figurini colorati ed una tavola di ricami e modelli, pubblicato dall'Espresso di Milano, che tratta tutto ciò che può interessare una famiglia, cronaca delle mode, lavori femminili, consigli pratici per la casa, note d'igiene, di cucina ecc. Esce due volte al mese e costa 10 lire all'anno.

parava il martirio di un'altra donna da aggiungere agli inflanti onde, per l'umana perfidia, è fatta segno purtroppo la più bella e poetica creazione terrana.

Luisella, tal era il nome della ragazza, pareva a bella posta creata per accendere ed alimentare gli amorosi desiderii in petto agli uomini, tanto vaga e seducente appariva quanto modesta e riservata nei modi.

Anzi erano appunto questa modestia e riservatezza che davano risalto e accrescevano pregio alla sua leggiadria, che una bellezza impertinente e sfacciatata, se a prima vista colpisce, non piace a lungo nei più; se suscita l'incendio dei sensi tien freddo il cuore.

Nata sotto l'ardente azzurro cielo di Napoli, tra il balsamico olezzo della più lussureggiante vegetazione, cullata quasi dai giacchi fuffi d'uno dei più bei golfi del mondo, la giovine era cresciuta bellissima tra le bolle.

Luisella aveva viste tramontare sedici primavere, ciascuna delle quali aveva recato nel suo passaggio il tributo di un fiore per renderle vioppù adorna e piacente la personcina.

Non mi perdettero a tracciare sulla

## Interessi e Cronaca Provinciali.

FABBRICAZIONE MERCATI  
Domani mercato a Pavia d'Udine, Fontenone, Motta di Livenza, Belluno.

## La onoranza al maestro LOIPI ANTONIO LENA

Gemonia, 10 marzo.  
Il Sindaco A. Strolli ha oggi diramato la seguente circolare:

*Egregio Signore,*  
Domani 19 corrente alle ore 11 nella Sala Municipale verrà con solenne cerimonia consegnata al valente decano dei nostri insegnati elementari Sig. Luigi Antonio Lena la medaglia d'oro che dal Governo si conferisce a quei benemeriti che hanno lottosamente prestato servizio nelle Scuole, pubbliche per un periodo di oltre 40 anni.

Quindi questa una cerimonia altamente civile che ha per scopo di corroborare colla solennità della forma, e coll'effusione del sentimento, la illuminata concezione del Re, che nell'esercizio delle sue altre prerogative volle, colla onoranza del Lena meritatamente riconoscere quelle doti cospicue di mente e di cuore che additano un insegnante all'affetto ed alla pubblica benemeranza.

Amato da tale proposito, mi onoro invitare la S. V. Ill. ad assistere alla prodotta funzione, e nella fiducia che Ella si compiacerà aderirci, La ringrazio con distinzione.

Un Comitato di vecchi allievi del maestro Lena offrirà una artistica pergamena ed uno splendido lagrandissimo fotografico.

Nel pomeriggio poi avrà luogo nell'albergo alla «Stella d'oro» un banchetto in onore del festeggiato.

Tolmezzo, 15. — Raminiscenze di Carnevale (P. D.S.). — Ricorderanno i lettori come il 12 febbraio u. s. nell'osteria di Unter Nicold in Timau, avesse luogo una festa da ballo, alla quale parteciparono i fratelli Mentil Gio. Batta, Giovanni, Giuseppe e Pietro di Pietro.

Ebbene, giacome uno dei fratelli, il Giovanni, ballando pestava troppo forte coi piedi sul pavimento, al di sotto del quale trovavasi una stanza adibita ad uso di lettorio, provocò la protesta del nipote dell'oste, Unter Giuseppe; ne nacque uno scambio vivace di parole dalla quale si passò a vie di fatto, l'Unter, con una sedia acciò dall'osteria i fratelli Mentil, dietro ai quali usciva anche il suonatore Mentil Giuseppe di Tommaso mentre l'oste chiudeva loro le porte.

Allora sulla pubblica via s'accese una rissa nella quale rimasero feriti i Mentil Giuseppe di Tommaso riportando due ferite; l'una guarita in giorni 19, e l'altra in giorni 9, ed il Mentil G. B. si bagnarà lievi lesioni al naso ed una più grave guarita in 12 giorni all'indice della mano sinistra.

Il giorno susseguente i carabinieri di Paluzza procedettero all'arresto dei feriti Mentil G. B. e Giovanni.

Oggi davanti questa Pretura comparvero i quattro fratelli Mentil ed il Mentil Giuseppe di Tommaso per rispondere tutti del reato previsto dall'articolo 372 P. prima ed ultima del Codice Penale. — Per reati di azione privata seguì il ritegno di querela.

Il Pretore assolse il Mentil Giuseppe e Pietro di Pietro, e Mentil Giuseppe di Tommaso, condannando invece il Gio. Batta a 12 giorni di reclusione ed a 10 il Giovanni.

I quattro fratelli Mentil erano difesi dall'avv. Beorchia ed il Mentil Giuseppe di Tommaso dall'avv. Giuseppe Candusso.

## Vedi altre corrispondenze in 3.ª pag.

fanciulla una delle solite descrizioni analitiche a mo' d'inventari e di rapporti.

Il bello è sintesi, è armonia delle parti in un tutto e mi basterà di notare che la giovacetta era bruna di carnagione con un volto d'un ovale perfetto da ricordare le belle madonne della scuola bizantina e che il suo corpo, nella perfezione delle forme e nella flessuosa morbidezza dei contorni, nulla aveva da invidiare alla Venere dei Medici o ad una delle tre Grazie di Canova.

Era nata di poveri pescatori, il cui onesto e sincero affetto era stato quattro anni innanzi alla nascita di lei affidato dall'innocente riso d'un figliuolo.

La sventura fu dalla colla che si era messa ai fianchi livida, inesorabile, perché la madre dovette fare olocausto della propria vita per dar lei alla luce, e il padre fu travolto nei profondi gorgi del mare in un di procelloso, mentre nella sua fragile e mal connessa barchetta correva in traccia di che sfamare i due figli, pupille degli occhi suoi.

Da quel giorno nefasto in che la fanciulla, allora dolente, si seppe inte-

## HERBART E PESTALOZZI

(Collaborazione di «Fronti».)

IV.

In Italia, come giustamente osserva il Fornelli (1), non si ebbe come in Francia una serie di lavori rivolti a vantaggio della scuola; ma, quasi d'un passo solo, si vanno alle teorie pedagogiche di Rosmini, Rayoeri, Lombroso, e più recentemente a quelle dello Spencer, che oggi tiene il campo colle sue idee positiviste. In questi ultimi anni però, a merito dei già ricordati Ceredaro, Allievo e dello stesso Edrnelli, di fronte alla Spenser, sorge la figura d'un altro illustre pedagogista, di Giovanni Federico Herbart, il quale, quantunque abbia rivolto la sua attività al miglioramento della scuola secondaria, pare, colle sue teorie, in quanto hanno di generale, sommarmente si può dire abbia giovato anche alla santa causa dell'educazione primaria e popolare. Una tale importante affermazione cade dalla penna del Ceredaro, il quale, nell'introduzione del suo studio sulla pedagogia herbartiana dice che precedentemente questa abbracciava il problema educativo nel suo insieme organico, l'Herbart, dal 1808 al 1809, anno in cui fondò la loga per la pedagogia scientifica, e possiede fino al 1882, che segue l'epoca di sua morte, sempre a adoperarsi instancabilmente per il trionfo delle sue idee.

Fra le due Scuole di Spenser e di Herbart ci sono vari punti di contatto, fra cui principale quello che entrambi considerano la pedagogia sovratta su basi scientifiche, dando il procedimento filosofico.

E' l'idea dell'Herbart che la pedagogia, come scienza, dipende dall'etica o filosofia pratica, derivando alla sua volta dall'estetica e che vi concorre direttamente la psicologia. E' però una opinione che il concetto virtù serve a definire il complesso dello scopo educativo, che sta cioè l'«espressione dell'interiorità liberata». Egli, postosi in tale ragionamento, continua col dire che lo sforzo per conseguire la relazione fra criterio e volontà, e da qui proviene la virtù, costituisce la *morality*.

L'etica herbartiana, per conseguire il suo intento educativo, tende a suscitare nell'animo del fanciullo la *idea della perfezione, della libertà, della benevolenza, della probità e dell'equità*. Né soltanto, secondo il concetto del filosofo tedesco, la virtù viene insegnata nell'idea di libertà inferiore, ma anche come risultato delle cinque sue esposte idee, quasi un ideale di moralità. Ad essa segue la *forza di carattere nella moralità*, la quale risiede in quelle personalità per cui il volere è forza e conseguenza.

E' programma del compito educativo, secondo l'indirizzo della filosofia herbartiana, di *«far del fanciullo un uomo morale, ossia condotto verso l'ideale della personalità»* (2).

Fra le altre concezioni geniali dell'Herbart, è degna di accento quella riguardante le percezioni o le appercezioni, di cui però non mi sembra opportuno qui intrattenermi. Vuote egli altresì, e giustamente, che l'esperienza ed il contatto sieno le origini di tutto ciò che può entrare a far parte delle cognizioni umane, provenendo dalla prima le cognizioni naturali, dal secondo i sentimenti verso gli altri uomini. Se giusti sentimenti sono lodevoli, si devono dall'educatore incoraggiare, se

(1) Op. cit.

(2) Zillar.

ramente organica, il suo cuore resti gramaiglia per sempre, ed il volto, atteggiato a rassegnata mestizia ne fa lo specchio costante.

Che se tal rara data scollava il labbro al sorriso, era un sorriso che non passava nell'anima; era come il faticoso labbro di quel sereno che si travolge talvolta in mezzo alle nubi grvide di procella ed agitata dal vento.

Ah! perché tante innocenti creature non debbono avere per loro retaggio che martirio e lacrime, senza che mai un benefico raggio di sole piova ad allietare un istante la notte profonda della loro vita? Non è costata una crudeltà ingiusticia?

(Continua.)

Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore, o di altri appartenenti all'ufficio del Fronti lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione o l'Amministrazione. Ripetiamo l'osservazione che se il destinatario è assente non può altri avere la lettera e l'avvertimento: s'indichino sempre le lettere impersonalmente alla Redazione (o all'Amministrazione, secondo il caso) del Fronti.

## APPENDICE

TELEFONO SARZI

## FATALITÀ

Racconto originale italiano

Che cosa? Per esempio, una casa coi finestri all'aperto, in vista del Vesuvio e del mare, da qui a dieci giorni. Se dentro otto di, a cominciare da domani, la fortuna avrà abbassata bandiera dinanzi a me rendendosi a discrezione, voi altri tutti pagherete per me e per quattro o cinque belle peccatrici che avrò cura d'invitare alla festa. Se poi il dolore nemico non avrà voluto saperne di capitolarci, allora io solo pagherò per tutti voi altri e per la vostra verginella pudib. Vi par buon il progetto? Eccellente. Acquetato. All'annunziata. Allora come sigello del nostro patto, ci vanti un'altra bottiglia di champagne. Chi è poi l'ottava o la nona.

riprovabili, rintuzzare e correggere. Mediante il contatto e l'esperienza si vanno formando le cognizioni che precedono l'insegnamento scolastico, il retto e razionale, e su di esse di fondo l'istruzione.

Oltre però al corredo di perfezioni colle quali s'è arricchita la mente, l'animo, secondo gli herbartiani, in quanto riguarda il fatto educativo, dispone di altre condizioni, quali l'attenzione volontaria ed individuale, che si ottiene soltanto mediante l'interesse a quanto il docente va spiegando ed insegnando.

Come tanti altri pedagogisti, anche l'Herbart rivolge la sua attenzione ad educare non solo la mente ed il cuore, ma anche il corpo, per cui non manca di stabilire un ben diretto sistema di educazione fisica, la quale s'accompagna, in esatta proporzione e con norme scientifiche, alla educazione intellettuale.

Giustamente dagli Herbartiani viene affermato che l'autorità non si regge senza l'amore; lo Ziller d'altronde propone un'infinità di precetti disciplinari, che si possono ritenere inattuabili in pratica, tanto che lo stesso autore, nelle sue scuole di Lipsia, non riusciva nello scopo che s'era proposto, per quanto all'autorità, coadiuvata dalla disciplina, aggiungeva l'amorevolezza.

Alfredo Lassarini.

Calendoscopo

L'onomastico. — Oggi 17 marzo, s. Patrizio, vescovo. — Fu di Nola (Caserta); secolo III e IV.

Memorie storiche

Grado verno

27 marzo 1768. — Fu un crudo verno. Principiò il 1.º novembre dell'anno antecedente e durò fino all'17 marzo 1768, con venti, ghiacci e nevi. (Montegadoco A. Manoscritti nelle raccolte Piranesi).

Ma il grande siccità (aggiunge il Della Bona nel Calendario di agraria a Gorizia, anno 1845, p. 59) si protrasse fino al 28 aprile e causò tale mancanza di acque nei pozzi e nelle cisterne che in alcuni villaggi del Goriziano si vendeva l'acqua a 15 lire l'ora.

UDINE

Per un ricordo maritimo a Piero Bonini

Somma precedente L. 285. — Bilenco XV — Tuzzi Vincenzo cont. 30, Fluminati Italo 30, Dismante Giacomo 15, Mesaglio Edizio 20, Bergamasco Napoleone 20. — Totale L. 115. Totale complessivo L. 286 15.

Politica ed Amministrazione?

Sotto questo titolo il pittore Pedroni si lagna nella Patria della tassa Esercizio e rivendita e fa dei confronti. Evidentemente quel titolo andava sopra ad altro articolo, perchè dei quattro colleghi del Pedroni, da lui citati, uno solo è democratico, il che dimostra la serenità ed imparzialità della Giunta nel tassare.

Ad ogni modo l'Ufficio Municipale delle tasse dovrà esser grato al sig. Pedroni, per il suo servizio d'informazioni e promettere allo stesso che i pittori da lui citati, i quali lavorano più di lui, saranno tenuti in evidenza per l'anno venturo.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La seduta della Commissione Esecutiva. La Commissione Esecutiva nella seduta di ieri sera ha stabilito, di fronte alla vertenza dei fornai di Civ dale la quale tenne il segretario interinale per più giorni occupato nel luogo e quindi impossibilitato di provvedere alle disposizioni per il Comitato, di rimandare il Comitato di protesta contro il negato sussidio alla Camera che era preannunciato per domenica 19, a sabato 25 corrente.

Ha del pari stabilito che si debba tenere un'altra seduta sabato sera alle ore 8 e mezza onde fissare il giorno per l'assemblea generale e per l'approvazione della relazione morale e finanziaria e per indire le nuove elezioni della Commissione Esecutiva.

Per le sartine

Domenica 19 corr. alle ore 2 pom. avrà luogo nei locali della Camera del Lavoro l'annunciata assemblea delle lavoratrici dell'ago onde gettare le basi della loro lega di resistenza.

Parlarà l'avv. Giovanni Cozzattini. Raccomandiamo alla cartina di non mancare.

Rappresaglie puerili Non si vergognano?

Anche questa è da contar... Il comm. Domenico Peclie, era, come già il compianto Senatore, membro della Giunta di Vigilanza dell'Istituto Tecnico, come rappresentante del Governo.

Negare la competenza e la benemerita che lo fanno idoneo e preciso in tale ufficio sarebbe un po' difficile, non è vero?

Crediamo che, fra l'altro, si debba alla sua prestazione di garanzia personale se l'Istituto ha il podere-modello per la Sezione Agraria.

Matata la direzione... del vento, la Prefettura trovò fuori una polverosa circolare per cui Peclie si doveva mandar via, nominandosi invece un funzionario regio; orediamo, il Provveditore.

Non valsero nemmeno le rimostranze ed insistenze degli altri membri della Giunta di Vigilanza, fra i quali il Preside Misani, il comm. Morpurgo, ecc.

Domenico Peclie fu voluto «parar fora».

Allora, l'assessore Comelli, membro rappresentante il Municipio, si dimise, per lasciar campo alla Giunta di delegare il comm. Peclie.

Nossignori. In Prefettura si va a sofisticare che la rappresentanza del Municipio, a termini di legge, occorre invece... «un assessore». E di nuovo, con quel geniale pretesto, hanno voluto «parar fora» il comm. Peclie.

Comechè il Sindaco non sia anche assessore?

Comechè la delegazione in questo caso venendo dalla Giunta, ed essendo una delegazione in rappresentanza del Sindaco, non sia a fortiori legittimamente tenuta dal Sindaco in persona?

Comechè la legge, prescrivendo un «assessore», non intenda, evidentemente, di escludere dalla rappresentanza soltanto chi ha solo il mandato deliberativo (e cioè i semplici consiglieri), non già chi riassume dell'assessore tutti i poteri — tanto è vero che si dice «referato», e cioè semplice relatore al Sindaco, l'ufficio dell'assessore!

Non importa. Hanno voluto «parar fora» Domenico Peclie.

Mettiamole insieme tutte: la livragione del bilancio — la soppressione dell'aumento all'Educatore — l'ingenuità arbitraria, affatto illegittima, nei criteri d'applicazione della tassa di famiglia a base progressiva.... Tutto risponde al piano della congiurata piovina capeggiata dal profettino.

Guarisciolo, capricciosi, dispettucci, smorfiose.... proprio da «Boscolo, Boscolo, toocondo!».

Sono cose che riuscirebbero urtanti, offensive — offensive alla Città — se non si trattasse di rabbiette da bambini cattivi, così piccole che.... fanno tanto ridere.

Scuola Popolare Superiore Delinquenti

Misgrado il tempo, abbastanza affollata di pubblico scetticismo era ieri sera la sala superiore dell'Istituto Tecnico ove il chiarissimo prof. Giuseppe Antonini, direttore del Municipio Provinciale, tenne l'annunciata lezione sui Delinquenti.

L'oratore parlò anzitutto dei manicomi originali, rilevando che questi in Italia sono privi della loro funzione poiché i tre soli che esistono accolgono soltanto gli impenitenti durante l'espiazione della pena e non servono per i proscritti dopo la nuova legge sugli alienati.

Gli alienati proscritti dell'accusa che vanno ai manicomi provinciali diventano origine di gravi mali e di inconvincibili poiché in mezzo agli altri ammalati, per la loro lucidità e pericolosità obbligherebbero a restrizioni e limitazioni per tutti gli altri.

Ma se gli alienati criminali sono degli anti-sociali nei Manicomi, i rei nati sono addirittura incompatibili.

Fra i due mali occorre scegliere il minore e lasciare, purché non sia mutato il criterio d'imputabilità, che a questa categoria si provveda colle istituzioni carcerarie attuali, cercando di migliorarle e renderle più consona al loro scopo.

Ciò non toglie che, attuando questo programma minimo, non si debba cessare dalla propaganda per l'integrale definitiva applicazione dei portati dell'autopsicologia criminale e lotare e sperare in una trasformazione com-

piuta di tutto il sistema giuridico penale sociale e i nostri criteri.

L'oratore parlò quindi a trattare del modo con cui procedere all'esame dell'alienato.

La pazza, come ogni altra malattia, deve avere un substrato organico, quindi è che colla espiazione dei caratteri generali dai criminali alienati si dovrà trattare anche di quelli antropologici e somatici, oltrechè di quelli psichici.

Fecce poi un esteso riassunto della semiologia psichiatrica.

Infine portò due esempi dimostrativi: un caso di paricidio e uno di minacce con mano armata, per i quali l'oratore fu perito psichiatra chiamato davanti alle Assise ed al Tribunale ad esporre le sue conclusioni sull'esame dei soggetti.

La dotto lezione, veramente interessante ed esposta in forma chiara e facile, venne ascoltata con viva attenzione dall'uditorio che salutò alla fine il valente oratore con una salva di applausi.

Questa sera alle ore 20.30, il prof. F. Fratini parlerà sul tema Igiene del lavoro. Sommario: professionisti venosose complessive, operai che mangiano colori, tintori, fabbricatori di cocconi chimici, vanda cinesi ecc. professionali miste: gasisti, litografi, tipografi ecc. Conclusione e commiato.

Sezione Friulana dei Medici condotti La riunione d'ieri

Ieri alle 10.30 nella sala maggiore del nostro Ospitale Civile si riunirono i medici della provinzia iscritti alla Sezione della Federazione Italiana dei medici condotti.

La riunione riuscì abbastanza numerosa, qualche medico però fece osservare che potevano essere maggiori gli intervenuti se le circolari fossero state diramate regolarmente: in molti comuni non perveniva l'invito.

L'adunanza fu presieduta dal dottor Giuseppe Sgarini.

Il dott. Ugo Chiaruttini lesse la relazione morale della Società per l'anno 1904 che venne approvata ad unanimità.

Il Presidente poi, riguardo alla modifica dell'art. 2 del regolamento interno, espone che vennero presentati due schemi, uno larghissimo del dott. Salvetti di Montegiano e uno del dott. Ehardt.

Preferì il secondo perchè si uniforma a quello dell'Associazione testè votato a Firenze.

Il dottor Grillo lesse tutti gli articoli del Regolamento il quale posto in votazione venne approvato ad unanimità.

Collegio degli Orfani in Perugia. Il dott. Ehardt relatore, riferisce come i tristi fatti recenti e i disordini accaduti nel Collegio degli orfani in Perugia abbiano provocato le dimissioni di molti membri, finché si dovette nominare un Commissario Regio.

I suoi sono a sogerzione della splendida relazione fatta in proposito dal Prof. Pissenti di Perugia e mandata alla Sezione Friulana.

Il dott. Sgarini propone che sia votato un ordine del giorno conforme a quello della Sezione di Venezia, ma il dott. Ehardt presenta invece il seguente, che è conforme a quello votato a Palianza:

«La Sezione provinciale di Udine nella seduta del 16 marzo 1905, considerando:

che il Collegio costituito per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia non corrisponde nell'indirizzo didattico ed amministrativo alla finalità dello Stato, né ad una bene intesa economia; che la composizione del Consiglio d'amministrazione è stabilita sul privilegio e sull'opportunità invece che sulle basi dei contributi;

che gli orfani vengano educati nelle rispettive provincie o per mezzo di borse di studio, o per mezzo di collegi privati.

1. Che l'educazione corrisponda sempre, oltre che alle norme statutarie, a criteri moderni e pratici;

2. Che nel Consiglio d'amministrazione la rappresentanza sieno proporzionata al contributo che si versa;

3. Che, riformato radicalmente il sistema elettorale in vigore, la presidenza centrale faccia proposte concrete ed insista presso le autorità onde l'Associazione Nazionale dei medici condotti possa eleggere direttamente i propri rappresentanti nell'amministrazione dell'opera Pia.

e delibera di comunicare immediatamente il presente ordine del giorno alla presidenza dell'Associazione dei medici condotti e al prof. Pissenti delegato per la provincia affinché egli nella seduta preparatoria che avrà luogo prima della seduta del 26 si metta d'accordo con i delegati Villa, Pisanini, Zamber e Dozzi ed altri per portare ai consiglieri della nuova Amministrazione persone notoriamente favorevoli al nostro programma.

Messo ai voti è approvato ad unanimità.

A far parte della Commissione per presentare e discutere al Consiglio Provinciale Sanitario il capitolato unico, vengono nominati i dottori Pezzato, Sgarini ed Ehardt.

L'assemblea passa poi alla nomina della nuova presidenza, ma il dott. Sgarini avverte che avendo rinunciato al posto di medico condotto non può accettare il posto di presidente.

L'assemblea a voti unanimi lo elegge socio onorario.

Ecco come riescono composte le cariche sociali: Presidente dott. Ehardt; vice presidente dott. Giulio Ceasare; segretario dott. Grillo.

Società dell'Unione Serata musicale

Questa sera alle ore 8.30 avrà dunque luogo nei locali del Club Unione il concerto eseguito dai componenti il «Trio Olandese» di cui già pubblicammo il programma.

Riuscirà certamente una deliziosa serata musicale, di cui ci occuperemo.

N. B. All'ultimo momento veniamo informati che il concerto anziché nei locali dell'Unione, si terrà nella Sala superiore del Teatro Sociale, gentilmente concessa dalla Presidenza.

Per un'opera buona. Si tratta di acquistare una macchina da cucire per una povera donna, che, inferma di gamba, solo con tale lavoro può sostenere sé e la famiglia.

Parte della somma è già stata raccolta fra alcune buone signore, e vi hanno contribuito, con lire 5, anche i piccoli Mino ed Emilia.

Anche il negoziò De Luca, per cordiale consenso del direttore co. De Puppi, si facilita l'acquisto dell'ottima «Sawona», macchina adatta ad ogni genere di tessuto, con uno sconto sul prezzo di acquisto.

I generali che volessero contribuire a quest'opera buona possono mandare le loro offerte al Friuli.

Echi di un furto. I lettori ricordano il borseggio di cui fu vittima la moglie di Mani Paolini domenica scorsa durante il concerto della banda in Piazza Vitt. Em.

Alla signora Paolini veniva inviato il borsetto contenente circa 13 lire in argento.

Ieri una guardia, trovato per la città un individuo sospetto di tal furto lo invitava a seguirlo in questura.

Il giovanotto, che indossava l'impermeabile, quando fu presso l'Ufficio di P. S. ebbe la felice idea di togliersi di dosso, avvolgere la guardia e darsi alla fuga.

Per qualche ricerca siano state fatte non fu possibile scovare l'abbie mariuolo che decisamente... scappò ancora.

Per misure di P. S. venne arrestato nella scorsa notte certo Bertoli Ferdinando di Ferdinando d'anni 43, pittore da Trieste e domiciliato a Morcote di Tomba.

Costui, privo di mezzi e con attitudine sospetta si aggirava per le vie della città.

E sempre ubbrischiti. Nella scorsa notte certo Zamolo Pietro di Leonard, d'anni 22, fuociale abitante in Viale del Portico andava per via della Festa, ubbrischio fradicio, cantando e schiamazzando.

Venne posto in contravvenzione. Ma purtroppo, per qualche contravvenzione possono elevarsi le guardie, siamo ben lontani dal guarire la triste piaga dell'alcolismo.

All'Ospitale

Ieri sera venne accolto all'Ospitale tal Misizzi Pietro d'anni 32, da Prappotto, per ferite latero-contrastate alla seconda falange dell'indice della mano destra con frattura della stessa, lieve contusione in corrispondenza della 2ª falange del medio della mano destra, riportate accidentalmente.

Guarirà in una ventina di giorni.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20. Ieri 26: piovoso. Temperatura max. 10.5 Minima 8.4. Media: 8.45. Acqua cad. mm. 15.5. Oggi 17 marzo ore 8: Termometro 7.3 Min. aper. not. 4.4. Barometro 743 Stato atmos.: vario. Vento: N. O. Press.: crescente.

Buone usanze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Malagnini Luigi: Malagnini Giacomo L. 50. Barei Don Giuseppe: Barei Vittorio L. 1. Podrecca Giovanni: avv. Angelo Feruglio L. 1.

Peresini Angiolino: Canciani, sorelle sarte L. 1. Alla Dante Alighieri in morte di Facini dott. Jacopo: Ivo Giordani di Buttrio L. 1, Tomaselli avv. Daulo 2. Brusadini Luigi: Ivo Giordani di Buttrio L. 1. Celso Feruglio: Valentinis uff. dott. Gualtiero L. 1, Schiavi avv. cav. L. O. 1.

Rubrica delle v. quarta pagina

Camera di Commercio Adunanza del 16 marzo 1905

Sunto del Verbale. Presenti: Morpurgo, presidente — Barduco, vicepresidente — Bert — Brunich — Corradini — Fasili — Galvani — De Maroli — Moro — Muzatti — Ortler — Poldosco — Piusi — Rasi — Rossetti — Spozzotti. Assenti: Beltrame (giust.) — Loebin — Morassutti — Strilli — Volpe (giust.). E' approvato il verbale della precedente adunanza.

Comunicazioni della Presidenza

1. Ordinamento ferroviario. — Si fene istanza al Ministro dei lavori pubblici perchè l'art. 74 del disegno di legge per l'esercizio delle ferrovie ammetta esplicitamente nel Consiglio generale del traffico anche rappresentanti delle Camere di commercio.

2. Porto Nogaro. — Si sollecitò il Ministro dei lavori pubblici ad eseguire la rettificazione del fiume Corno e ad avviare un cavafango alla foce dell'Ausa-Corno.

L'asta dei lavori di rettificazione avrà luogo il 4 aprile. Si raccomandò alla Società di navigazione fluviale in Venezia d'attivare il servizio con Nogaro appena sia completa la rettificazione del Corno.

3. Distillazione dei vini. — Il principio, propagato anche da questa Camera, che il maggior abbuono di tassa per la distillazione dei vini sia esteso a tutto il Regno, fu accolto col regio decreto del 25 febbraio.

4. Trattato di commercio con la Russia. — Si espresse al Governo il voto che i delegati italiani possano ottenere dalla Russia una notevole riduzione, e possibilmente l'abolizione, del dazio d'entrata per le sete torte provenienti dall'Italia.

5. Regime degli alcool. — Si raccomandò al Ministro delle finanze di riparare a un'omissione del disegno di legge sugli spiriti, il quale, mentre propone un aumento di dieci lire sulla tassa di fabbricazione e la soprattassa di consumo degli alcool, non provvede a bilanciare in corrispondenza l'abbuono di tassa per l'aceto a base d'alcool.

6. Ostruzionismo ferroviario. — Quando l'ostruzionismo dei ferrovieri minaccava di recar danni anche in Friuli, si richiamarono dal Governo energici provvedimenti.

7. Visita del bagaglio al confine. — In seguito alle osservazioni di questa Camera il Ministro delle finanze venne nella determinazione di attuare provvedimenti per agevolare la visita del bagaglio dei viaggiatori presso le dogane di Udine, Pontebba e S. Giorgio Nogaro.

8. Treno misto 581. — Si raccomandò al R. Ispettorato delle ferrovie di far partire da Pordenone il treno misto 581 che ora parte da Conegliano alle 4.30 del mattino.

9. Leggi operative. — Si presentarono al Ministero d'agricoltura industria e commercio istanze e quesiti relativamente all'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e della legge per gli infortuni degli operai sul lavoro.

Si rispose, sullo stesso argomento, ai quesiti degli interessati e mediante la stampa si avvertirono gli industriali degli obblighi loro derivanti.

10. Esportazione del pollame. — Continuano le pratiche per togliere gli ostacoli posti dalle autorità austriache all'importazione del pollame dall'Italia e al transito del pollame stesso per la Germania.

11. Esportazione delle tegole scandinave. — Il rappresentante di questa Camera prese parte alla adunanza del Consiglio delle Camere del Veneto per il riparto dei 25.000 quintali di tegole scandinave ammesse in Austria Ungheria in franchigia di dazio.

Fu ammessa la massima, propugnata sempre da questa Camera, che il riparto debba essere fatto in ragione della potenzialità di produzione e di esportazione delle singole provincie e delle fabbriche, in una seconda adunanza si applicherà questo criterio; sulla base dei dati statistici che si saranno raccolti.

12. Bollette di circolazione. — Si raccomandò all'amministrazione delle finanze di rendere più agevole il servizio d'emissione delle bollette di circolazione dei colonati in Montegiano.

13. Importazione della crusca. — La Commissione, camera, composta di agricoltori e commercianti, stabilì i criteri per gli assaggi di crusca esente da dazio d'importazione nella zona di confine.

L'ufficio, per incarico del Ministero delle finanze, emise, dal gennaio ad oggi, 902 pareri su altrettante domande di crusca.

14. Tassa d'esercizio e rivendita. — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate dai Consigli comunali. Si espresse pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

15. Moneta di bronzo. — Di concerto con la R. Delegazione del Tesoro, si autorizzarono due ditte a cambiare una

somma di monete di bronzo alla Tesoreria di Udine.

16. Per l'esportazione. - L'ufficio di adoperare per promuovere, o tutelare, l'esportazione dei prodotti del Friuli nei Chili, nell'Argentina, in Romania, a Costantinopoli, in Tripolitania, in Persia.

17. Usi mercantili. - Si constata rone, a richiesta, vari usi mercantili in Friuli.

18. Controversie. - A richiesta delle parti si nominarono gli arbitri per la risoluzione di una controversia commerciale.

**Cronaca giudiziaria**  
Corte d'Assise

**Un impiegato comunale alla sbarra**

Oggi si è aperta la prima sessione della Corte d'Assise col processo a carico di Ongaro Napoleone di Spilimbergo, impiegato comunale, accusato di falso in atto pubblico, con un danno però non rilevante.

Come abbiamo narrato, l'Ongaro si costituì pochi giorni or sono alle Carceri Joselli.

Lo difende l'avv. Peter Ciriaci. Presiede il cav. Sommariva Bassano, giudici Cano Serra e Sandrini.

L'accusa sarà sostenuta dal Sostituto Procuratore generale cav. Vittorio Randi. Ai due egregi magistrati venuti da Venezia - la cui nobile opera alle nostre Assise è ormai una cara consuetudine - il nostro saluto.

**Tribunali di fuori**  
Il processo dei Murri

**La sfilata dei testimoni**

Continua sempre la sfilata dei testimoni. Era la generale attenzione vennero ascoltate le deposizioni del cameriere del Conte, certo Picchi, e della cameriera di casa Murri.

Il Picchi descrive le abitudini del Bonmartini: nota la circostanza che egli non sa sempre chiudersi a chiave interna nella stanza da letto.

Il cameriere lo dipinge come un ottimo uomo, di cuore e affettuosissimo ai figli. Spesso lo trovò che piangeva ed afferma che il Bonmartini aveva l'idea di venire assassinato.

La cameriera della Linda non nasconde i rapporti di costei col Secchi, le lettere che riceveva e i colloqui che accordava al suo fianco.

Aggiunge però che la Linda faceva recitare le orazioni ai figli mattina e sera e che alla domenica li mandava a messa.

**Teatri ed Arte.**  
Teatro Minerva

**UERNANI**

Le richieste dei palchi e poltrone per le prime rappresentazioni dell'*Uernani* sono molto numerose e da ciò si prevede che le poche rappresentazioni dello spettacolo vardiano avranno un'esito splendidissimo.

Qualunque reclame per gli artisti sarebbe superflua essendo già ben conosciuti dal nostro pubblico.

Domani prima rappresentazione.

**Interessi e Cronache provinciali**  
DALLA CARNIA

**Convegno dei Sindaci per la Ferrovia Carnica**

Tolmezzo 18.

(P. D. Sal) oggi ebbe luogo, nella sala maggiore di questo Municipio la riunione di tutti i rappresentanti i comuni della Carnia onde trattare sulla costruzione del tronco ferroviario Stazione per la Carnia - Tolmezzo - Villa Santina. La Sala era gremita di pubblico.

Il Presidente del Comitato comm. Ignazio Renier aprì la seduta spiegando con acciorte parole lo scopo della riunione; da lettura di due lettere d'adesione pervenute, una del geometra sig. Giuseppe Marcoli a nome dei Circoli Agricoli della Carnia, l'altra del sig. Melchiorre Sartogo portante l'approvazione di tutte le Società operarie della Regione.

Entra quindi senz'altro a parlare della questione; spiega come stiasi ottenuto dallo Stato il concorso in lire 4800 per kilom. per 70 anni, e come la Società Veneta sarebbe disposta ad assumere la concessione o sub-concessione del tronco se oltre al sussidio governativo la provincia ed i comuni concorressero per 35 anni con altri 22000 lire annue. La provincia avendosi già quotata per lire 12000, i comuni bisognerebbe, concorressero per le rimanenti lire 10000.

Comunica pure che la Società Veneta diminuirà la quota ai comuni qualora, caso non improbabile, lo Stato aumentasse il proprio concorso, come anche se, cosa però assai difficile, il Governo permettesse l'uso di materiale meno pesante; innovazioni questa osteggiata dall'autorità militare la quale esige per la solidità della ferrovia venga adoperato materiale molto forte.

La S. Veneta esige pure che durante il passaggio dei treni venissero chiusi i ponti sul Fella e sul Bat.

Per la chiusura del ponte sul Fella la Provincia ed il Genio Civile faranno

concordi nell'accordarla, quanto invece al ponte sul Bat la Veneta è disposta ad allargarlo.

La predetta Società s'impegna di dar ultimata la ferrovia entro due anni dall'approvazione del progetto di esecuzione e rimane impegnata purché entro sei mesi, dal 21 febbraio 1905, i Comuni della Carnia abbiano votato il sussidio di L. 10.000 e le relative del berazioni abbiano ottenuto l'approvazione della Giunta prov. amministrativa e del Consiglio di Stato.

Si capisce che i Comuni debbano imporsi un'onere, però questo sacrificio economico porterà indubbiamente notevoli vantaggi; sia per l'aumento di valore dei boschi, sia per maggior movimento di forestieri, maggiori consumi e maggiori produzioni, sia per collegamento dei vari paesi per mezzo di linee tranviarie od automobilie, sia per lo sviluppo di industrie, ed infine perchè alcuni paesi, ora aggregati dai centri, potranno a questi congiungersi col mezzo di ponti stabili come ad esempio i Comuni di Cavazzo, Verzegnis, Preone e Prato Carnico.

I tronchi Udine - Latisana e Udine - Civitavechia costano ai comuni interessati circa 800 lire per kilometro; i comuni della Carnia invece avrebbero la ferrovia per 400 lire al kilometro malgrado che, per condizioni topografiche, la costruzione si renda più costosa.

Venendo quindi alla ripartizione delle L. 10000 tra i diversi comuni, questa venne operata dall'ingegner Cantarutti tenendo calcolo dei vari coefficienti, quali: la popolazione, la distanza, i vantaggi, la rendita censuaria, l'aliquota dell'imposta fondiaria e l'interesse dei singoli comuni al Consorzio dei boschi carcolli.

Per eliminare dannose discussioni quando l'accordo si rende così necessario il Presidente fa appello, nell'interesse di tutti, perchè il reparto venga senz'altro accettato.

Ed ecco alcuni dati del reparto: Amaro lire 50, Cavazzo 100, Verzegnis 200, Tolmezzo 850, Villa Santina 1250, Zuglio 150, Paularo 300, Paluzza 300, Ligossillo 150, Sauris 100, Forni Avoltri 400, Forni di Sopra 400, Forni di Sotto 300 ed altri proporzionalmente.

Il rapp. del Comune di Verzegnis dichiara che la quota fissata sembragli troppo elevata ma che però per non incorrere nel disaccordo egli s'impegnerà perchè il Consiglio com. approvi tale concorso.

La seduta si sciolse con una raccomandazione del Presidente affinché i Consigli comunali delberino il sussidio entro il prossimo aprile dovendosi poi espletare le pratiche burocratiche inerenti prima che scada il termine imposto dalla Società Veneta.

Il pubblico scoppì in applausi.

**Olivide, 17 - Società operaia.** - Ieri sera il Consiglio della Società operaia dopo le comunicazioni passò alla nomina del segretario. Venne eletto con voti 13 sopra 18 votanti il signor Vittorio Zorzini, un bravo giovane, fatto socio nell'ultima tornata consiliare.

**Banca cooperativa.** - Ieri sera ebbe luogo seduta del Consiglio d'Amministrazione, che fu interessante per i vari oggetti trattati.

Per il direttore e per il contabile vennero incaricati di provvedere i sigg. cav. Coccani e Sirch.

**Gemona, 16 - L'esperimento di ieri sera.** - Come sapete il Comune di Gemona aprì il concorso per l'illuminazione pubblica della nostra città. Fra le ditte concorrenti pare ci sia la Società Lux, di Stoccolma che ieri mandò un suo meccanico accompagnato dal sig. Antonini elettricista di Udine, a dare un pubblico esperimento sulle famose lampade Lux a petrolio inaccendentesi.

Nella vasta piazza Umberto I fu collocata una grande lampada della potenza di 700 candele che appena accesa diede una splendida e costante luce.

Data la semplicità dell'apparecchio, la facilità della sua applicazione, l'assoluta indipendenza delle lampade e il costo limitato della luce, non esito ad affermare essere questo uno dei migliori sistemi per l'illuminazione delle pubbliche vie.

La cittadinanza fu unanime nell'ammirare questo nuovo sistema di illuminazione, che speriamo sarà preso in seria considerazione dal nostro Consiglio Comunale.

**Le canagliate di tre manigoldi.** - Ieri sera verso la mezzanotte lo stalliere della locanda « C. Colombo » in via Bini, certo Sabidussi Andrea d'anni 59 detto Casach era intento alla pulizia esterna di un pozzo nero poco prima volato.

Diagrazia volle che di lì passassero tre lazzeroni sbarbatelli ben noti nella brutta cronaca gemonense e per uno dei quali pendeva un processo per furto, i quali entrarli nella rimessa cominciarono a infastidire il povero vecchietto.

Non contenti di ciò strapparono dalle mani di questo la scopa sudicia di sterco e gliela diedero per la testa ripetutamente,

Allo grida del S-ab darsi accorsa gente; allora gli scoti del tappismo se la diedero a gambe dopo aver commesso diversi atti vandolici e rubato una scodola di zinco, ammettiamo pure per ischerzo.

Contro i mascalzoni eroi delle tenebre venne sporta querela.

**Gli abbonati al "Friuli"**

possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale

"La Fotografia Artistica" diretta da A. Cominetti - Torino, con L. 11 annuo.

E' uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascun fascicolo.

Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio sfuggio ecc. E' una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'estero.

**Note e notizie**

**Durante la crisi**

**Tittoni presidente interinale del Consiglio dei Ministri.**

Ieri si tenne un consiglio di ministri al Quirinale presieduto dal Re che, avendo l'on. Fortis declinato l'incarico di comporre il gabinetto, pregò l'on. Tittoni di reggere interinalmente la presidenza e confermò in carica gli altri ministri.

Il decreto sarà controfirmato a Cavour dell'on. Giolitti, quale presidente dimissionario.

**In attesa di un voto**

Il Ministero così formato si presenterà alla Camera onde avere un voto che serve di designazione per la Camera.

La Camera è convocata per le ore 15 di mercoledì 22. L'ordine del giorno reca: Comunicazione del Governo.

Il Senato è convocato alle 16.30 dello stesso giorno.

Si assicura che l'on. Fortis prenderà la parola per spiegare come si svolse la crisi.

**ECHI RUSSI**

**La presa di Tieling**

Un telegramma ufficiale da Tokio reca che le truppe giapponesi occuparono Tieling nelle prime ore di ieri.

Con la perdita di questa posizione che i Russi cercarono di difendere con ogni sfogo, Kuropatkine vede aggravarsi di molto la sua sconfitta.

**E. MERCATALI dir. propr. respons.**

Oggi alle ore 1 ant. dopo breve malattia cessava di vivere

**PIETRO NIGO**

d'anni 59.

La moglie la figlia e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 17 marzo 1905.

I funerali avranno luogo domani sabato 18 corr. alle ore 3 pom. partendo dalla Piazza del Duomo N. 11.

Non si mandano partecipazioni personali.

**Avviso d'asta**

presso l'Amministrazione della Casa di Ricovero di Udine sarà tenuta il giorno 4 Aprile 1905 alle ore 10 ant. pubblica asta ad estinzione di candela per la vendita a corpo del terreno privo posto in Mappa di Udine-Esterno ai Num. 866 di Pert. 18,94 Rend. L. 40,27 e 1279 di Pert. 4,69 Rend. L. L. 12,85 (assieme Ettare 23,30).

Dato regolatore L. 5000.—, deposito per adire all'asta L. 500.—. Termine per l'aumento del 20.º quindici giorni dall'aggiudicazione.— Spese tutte a carico del deliberatario.— Informazioni e chiarimenti presso la Segreteria del Pio Istituto.

**ASMA ed AFFANNO**  
bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi Voi siete proprio guarite radicalmente e presto! Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata **Farmacia Colombo**, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratia pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il **Diabete**.

**Casa di Sainte dott. De Marsi - Bologna**

Via Torleone, 33  
Dott. A. De Marsi - Visite per chirurgia e malattie delle donne dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 4.

Dott. A. Boschi - Visite mediche dalle 9 alle 10. - Iniezioni speciali contro i mali glandulari (Siero Prof. Solavo) o nourstesia (Leoline).

Cura delle emorroidi senza operazione. In detta Casa si pratica la *Sieroterapia* dei tumori maligni.

Siero del Dott. De Marsi contro i carcinomi.

Siero Dott. Coley del Cancer Hospital New-York contro i sarcomi.

**AMBULATORIO**  
della Società Protett. de' infan. (Via della Prefettura n. 14)

aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi.

**MALATTIE DEGLI OCCHI**

dalle ore 11 alle 12  
Specialista dott. Antonio Gambarotto soltanto il mercoledì.

**MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO**

dalle ore 13 alle 14  
Specialista dott. Oscar Lussatto.

**MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE**

dalle ore 14 alle 15  
Specialista prof. Guido Borghini.

**MALATTIE DELLA PELLE**

dalle ore 15 alle 16  
Specialista dott. Giuseppe Muraro.

**Sopra scarpe gomma**

presso il Negozio **Bicicla e Macchine da Cucire Teodoro De Luca**

a prezzi di fabbrica in Via Daniele Manin, N. 10

**Acqua di Petanz**

esclusivamente preservatrice della salute del Ministero Ungherese brevettata **CA. SALETARER**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I

— uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII — uno del prof. com. Guido Bassoli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

**A. V. RABDO - Udine.**

Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

**Giulio Podrecca**  
CIVIDALE

**Emulsione Podrecca**

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile conipofosfati di calcio e sodio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Consunzione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

**Vendita:** in bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

**Prof. Ettore Chiaruttini**  
SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovivo, N. 4

**Carlotorio MARCO BARDESCO**  
(UDINE)

**Grande assortimento**

Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

— Prezzi onestissimi —

**LONIGO**  
ANTICA

**FIERA DI CAVALLI**

dotta della Madonna dal 23 al 28 Marzo 1905

Grande Fiera Bovina il 27 Stelle gratuite per Animali, Ruotabili e Sellerie - Commissioni Militari - Concessioni Ferroviarie - Spettacolo d'Opera - Corse Cavalli.

Domani mercato: a Saale, Udine, Portogruaro, Gorizia.

**FERNET BRANCA**

Specialità dei Fratelli Branca di Milano

Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

**LODEN DAL BRUN**  
SCHIO

Prem. Brev. Impormabili senza gomma

Confezioni e Storie per Uomini, Signore, Ufficiali, Bambini, Collegi. - Vestiti completi - Raglan - Paletot - Mantellina - Solino - Maglie - Berretti - Cappelli di lusso e corsetti.

Lavoratore completa della lana greggia fino alla confezione ultimata.

Campioni e cataloghi gratis scrivere: **Loden Dal Brun - Schio.** - (VENETO) -

**Malattie degli occhi**

difetti della vista

**SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO**

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Pascolle, N. 20

**VISITE GRATUITE AI POVERI**

Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

**GOZZO**

Premiato liquore antistomaco Sarafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Sarafini - Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

**AFFANNO**

Asma Bronchiale - Bronchite Cronica

Il miglior rimedio prescritto e adottato per il trattamento del più infame dei mali che affliggono l'umanità. È un rimedio veramente infallibile e sicuro contro ogni forma di affanno, asma, bronchite cronica, ecc. Le più delicate condizioni di respirazione si possono quindi al meglio e con la massima sicurezza in ogni epoca, anche in altri periodi, ottenere con questo infallibile rimedio. Scrivete al Proprietario, Stabilimento Chim. Farm. **CARLO AFFANNO**, Milano per avere eleganti opuscoli gratis.

**Unica Fabbrica**

Mobili in ferro ed innoce Veronesi a Fucce

Casa fondata nel 1868

**SANTE DALLA VENEZIA**

Udine, Via Aquileia, 29

VERNEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo 2210

**Specialità**

Vernici a fuoco di grande durata.

Si forniscono Ospedali - Collegi - Sodie o tavoli per Caffè.

Si eseguono qualsiasi qualsiasi misura, rete metallica o a molle spirale.

Prezzi da non temere concorrenza.

Prezzi da non temere concorrenza.

**OLD SASSO**

Oli d'Olive per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Chiedete campioni e cataloghi al Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

**GARDIACI!!**

Volete in modo rapido e sicuro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma personale dell'organismo?

Opuscolo Gratis. - Scrivete:

Premiato Lab. Farm. **OTT. CANDELA**

Aizano (Bergamo)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vedesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA**

PREMIATA FABBRICA  
**TESSUTI METALLICI**  
— PER QUALSIASI USO INDUSTRIALE —  
Tela per difesa ZANZARE  
Tela per CEMENTI-ARMATI

**RETI METALLICHE**  
d'ogni qualità per finestre-serragli, divisioni e recinti di proprietà ecc. e qualunque lavoro affine. — Canicellate telai ecc.

**CORDE Metalliche**  
SPINOSE per siepi artificiali e chiusure in genere.

**NETTAPIEDI** metallici

**ESECUZIONE PERFETTA**  
PREZZI MITI  
CATALOGHI - CAMPIONI E PREVENTIVI A RICHIESTA DALLA PREMIATA DITTA

**BELLIENI ZACCHEO**  
LONIGO

**MEDAGLIA D'ORO UDINE 1903**

**Vitraupanie.**  
Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo. L'applicazione è facilitata e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nella natura. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro. Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

**"Navigazione Generale Italiana,"**

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

**"La Veloce,"**

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

**Rappresentanza Sociale**

Udine - 84 - Via Aquileja - 84 - Udine

**Prossime partenze da GENOVA**

per NEW-YORK	A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'Interno degli Stati Uniti.		per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE
MARCO MINGHETTI	N. G. I.	21 marzo	ORIONE
WASHINGTON	La Veloce		SAVOIA (doppia elica)
			REG. MARGHERITA
			La Veloce

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)  
il 15 APRILE 1905 (ANNULLATO)

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE  
1° aprile 1905 - col piroscafo della Veloce CENTRO AMERICA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova, IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esecrate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

**TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

**in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94**

Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

### Rubrica utile per lettori

**Ferrovie**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
<b>da Udine a Venezia</b>			
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.35	O. 18.37	23.25
D. 20.25	23.05	M. 23.30	4.20
<b>da Udine a Pontebb</b>			
O. 8.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.09
O. 10.35	13.39	O. 14.30	17.09
D. 17.15	19.19	O. 16.55	19.40
O. 17.55	20.45	D. 18.40	20.07
<b>da Udine a Trieste</b>			
O. 5.25	8.25	A. 8.25	11.06
O. 8.00	11.28	M. 9.00	13.50
M. 15.42	19.00	O. 16.40	20.00
O. 17.25	20.28	M. 21.25	7.32

(\*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove occorre aspettare circa 7 ore e mezza.

da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 6.35	7.02
M. 9.5	M. 9.45
M. 11.40	M. 12.35
M. 16.05	M. 17.15
M. 21.45	M. —

da Casarsa a Spilim.	da Spilim. a Casarsa
O. 9.19	O. 8.7
M. 14.35	M. 13.10
O. 18.40	O. 17.23

(\*) Con questo treno si prendono le coincidenze che conducono di giungere a Padova alle 10.35, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 7.59	10.39
M. 13.06	G. 14.15	19.46
M. 17.58	D. 18.57	22.40
M. 19.25	20.34	—

(\*\*\*) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

**Tramvia a vapore**

da Udine a S.	da S. a Udine
R.A. S. T. Daniels	Daniels S. T. R.A.
8.15	8.30
11.20	11.35
14.50	15.5
17.35	17.50

**Servizio delle corriere**

**Per Cividale** — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

**Per Nimis** — Recapito idem. — Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Fontanafredda, Mortegliano, Castions** — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Pocolle. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivo da Mortegliano alle 8.30 e 17.30 circa.

**Per Bertolo** — Recapito «Albergo Roma», via Pocolle e stallo «Al Napoleone», ponte Pocolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Trivignano, Pavia, Palmanova** — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30, partenza alle 15 di ogni giorno.

**Per Favezzo, Fossatis, Attimis** — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 15, arrivo alle 9.30.

**Per Codroipo, Sedegliano** — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Teor, Rivignacco, Mortegliano, Udine** — Recapito allo «S. alto Pauluzza» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

**Pagnacco-Udine**. Partenza da Pagnacco ore 7. — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2. — Ritorno da Udine ore 8.30 pom.

### Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine  
Certo medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 marzo 1905.

RENDITA 5%	104	84
» 4 1/2%	102	82
» 4%	75	—
<b>Azioni.</b>		
Banca d'Italia	1165	25
Ferrovie Meridionali	255	—
» Mediterranee	453	—
Società Veneta	128	50
<b>Obbligazioni.</b>		
Ferrov. Udine-Pontebb	513	50
» Meridionali	366	75
» Mediterranee 4%	508	87
» Italiana 5%	364	50
Città di Roma (4 1/2%)	—	—
Cred. com. e prov. 3 1/2%	611	50
<b>Cartelle.</b>		
Fondaria-Banca Italia 4 1/2%	509	25
» Cassa R. Milano 4 1/2%	611	50
» Ist. Ital. Roma 4 1/2%	518	50
» Idem 4 1/2%	610	50
» Idem 4 1/2%	521	—
<b>Cambi (cheques - a vista).</b>		
Francia (oro)	92	97
Londra (sterline)	25	28
Genova (lire)	123	91
Austria (corone)	104	95
Pietroburgo (rubli)	225	35
Roma (lira)	98	25
New York (dollari)	6	75
Turchia (lira turca)	22	32

**«Tort-Tripe»**,  
per uccidere Topi, Sorei, Taipa  
si vende presso il giornale IL FRIULI  
a Lire 0.50 al pacco.

**VITULINA**

del latte naturale.

1000 certificati comprovano la indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi esclusivamente alla ditta preparatrice PRADINI VILLANI & C. MILANO.

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI.**  
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 594 con 10 tavole.  
Prezzo dei due volumi Lire 5.00.  
Dirigere Cartolina vaglia alla Tipografia Marco Bardusco, Udine.

Presso il **IL FRIULI** si trovano in giornale **IL FRIULI** vendita le rinomate Tinture di A. Longega, Venezia.

**La Ricciolina**

era arricchita insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L'impulso emesso ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati ricadendo tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annunci pubblicitari speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da lire 1.50 a lire 2.50  
Deposito generale presso la profumeria **A. tonio Longega** - S. Salvatore 4825 - Venezia.  
Deposito presso il giornale **IL FRIULI** e presso il parrucchiere **A. Gervasutti** in Mercatoriccio.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.